

L. PERUZZI (*)

SU ALCUNE PIANTE NOTEVOLI RINVENUTE NELLA TOSCANA CENTRO-SETTENTRIONALE

Riassunto - Quattro specie degne di nota sono segnalate per la Toscana: *Cuscuta campestris* Yuncker (Convolvulaceae), registrata per la seconda volta in questa regione; *Delphinium fissum* Waldst. et Kit. e *Plantago argentea* Chaix (Plantaginaceae), entrambe raccolte per la prima volta nell'area della Pania di Corfino; *Symphytum tanaicense* Steven (Boraginaceae), registrata per la seconda volta in Toscana.

Parole chiave - Flora, Italia, Toscana.

Abstract - On some noteworthy plants recorded on Northern-Central Tuscany. Four noteworthy species are reported for Tuscany: *Cuscuta campestris* Yuncker (Convolvulaceae), recorded for the second time in this region; *Delphinium fissum* Waldst. et Kit. and *Plantago argentea* Chaix (Plantaginaceae), both recorded for the first time within the Pania di Corfino area; *Symphytum tanaicense* Steven (Boraginaceae), recorded for the second time in Tuscany.

Key words - Flora, Italy, Tuscany.

INTRODUZIONE

Nel presente lavoro si dà notizia di alcune piante di particolare interesse fitogeografico rinvenute in Toscana, durante varie erborizzazioni effettuate negli anni 1999-2003. L'elenco delle specie è ordinato alfabeticamente. Per ogni entità vengono indicate la località di raccolta, l'habitat, la distribuzione e le osservazioni che si sono ritenute più interessanti. I campioni d'erbario sono conservati negli Erbari di Firenze (FI) e dell'Università della Calabria (CLU).

ELENCO DELLE SPECIE

Cuscuta campestris Yuncker (Convolvulaceae)
Seconda segnalazione per la Toscana.

Empoli (Firenze), lungo l'Arno (UTM 32 T PP 57.42), 21 Jul 1999, L. Peruzzi (FI).

Specie proveniente dal Nordamerica, *Cuscuta campestris* è stata introdotta in Europa ai primi del '900 (Feinbrun, 1972), assieme a semi di piante utilizzate per la coltivazione. In seguito si è ampiamente naturalizzata, divenendo in alcuni casi una infestante. In Italia Viegi *et al.* (1974) segnalano questo taxon come nuovo per il Friuli-Venezia Giulia; Pignatti (1982) segnala *C. cam-*

pestris nell'Italia Settentrionale (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) specificando come, trattandosi di pianta avventizia ampiamente naturalizzata, la sua distribuzione sia da precisare ulteriormente. Anche Viegi & Cela Renzoni (1981) non riportano questa entità per la Toscana, mentre Pedullà & Garbari (2001) hanno recentemente segnalato *C. campestris* per la pianura pisana. Nella stazione segnalata, che conferma la presenza della specie in Toscana e ne estende l'areale, la pianta parassita principalmente un'altra infestante spiccatamente nitrofila e sinantropica, *Artemisia vulgaris* L. La specie si distingue dall'affine *Cuscuta scandens* Brot. subsp. *cesatiana* (Bertol.) Greuter et Burdet per la presenza di squame ipostaminali sfrangiate, che fuoriescono dal tubo corollino, e per i lobi corollini che sono triangolari ed acuti, anziché ovati.

Delphinium fissum Waldst. et Kit. (Ranunculaceae)
Nuova stazione di specie rara in Toscana.

Pania di Corfino, lungo il sentiero 62, sopra la faggeta in pendenza, quasi in cima (UTM 32 T PP 10.95), 27 Jul 1999, L. Peruzzi (FI).

Elemento sudeuropeo, *D. fissum* è composto da sette sottospecie (Greuter *et al.*, 1989). La subsp. *sordidum* (Cuatrec.) Amich, Rico et Sánchez è diffusa nella penisola Iberica, le subsp. *albiflorum* (DC.) Greuter et Burdet, *anatolicum* Chowdhuri et P.H. Davis, *caseyi* (B.L. Burt) C. Blanché et Molero, *ithaburense* (Boiss.) C. Blanché et Molero, *pallasii* (Nevski) Greuter et Burdet gravitano tutte, come vicarianti, nella zona del bacino Mediterraneo Orientale, dalla Bulgaria verso Est. La sottospecie tipo è la più diffusa, con distribuzione pressoché continua dalla Francia sudorientale alla penisola Balcanica, Italia peninsulare compresa (Pawlowski, 1993). In Italia (Pignatti, 1982; Pascale, 1991; Bianco *et al.*, 1991) questa specie risulta rara, sporadicamente presente verso Sud fino al Pollino. Per la Toscana Pignatti (1982) segnala *D. fissum* come rarissimo nell'Appennino dal Pistoiese al Casentino. Il sito qui riportato, compreso nel territorio del Parco Regionale dell'Orecchiella, non ci risulta precedentemente segnalato. A poca distanza dalla stazione, composta al momento della raccolta da pochissimi individui (solo tre quelli avvistati), crescono, su substrato calcareo, altre specie interessanti e rare quali *Paeonia officinalis* L. subsp. *officinalis* e *Globularia incanescens* Viv.

(*) Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza).
E-mail: peruzzi@unical.it

Plantago argentea Chaix (Plantaginaceae)
Nuova stazione di specie rara in Toscana.

Pania di Corfino, lungo il sentiero 62, (UTM 32 T PP 10.95), 15 May 2000, *L. Peruzzi* (FI).

P. argentea, ha una distribuzione di tipo Sud-europeo-pontico, presente dalla Spagna sino all'Anatolia (Greuter *et al.*, 1989). In Italia è comune in prati aridi su substrato calcareo nelle Alpi Orientali, mentre diviene più rara nell'arco Appenninico sino al Pollino (Pignatti, 1982). Mentre Fiori (1926) ne esclude la presenza in Toscana, Pignatti (1982) la riporta solo per le Alpi Apuane. La Pania di Corfino, isola calcarea nell'Appennino Tosco-Emiliano, presenta in effetti condizioni ecologiche molto affini a quelle delle Alpi Apuane, compatibili con le esigenze ecologiche di questa specie. La stazione in oggetto non ci risulta precedentemente segnalata.

Symphytum tanaicense Steven (Boraginaceae)
Seconda stazione per la Toscana.

Roffia (S. Miniato, Pisa), loc. Casenove, lungo il Rio Arnino, nei pressi del fiume Arno, alt. 24 m s.l.m. (UTM 32 T PP 49.42), 1 May 2003, *L. Peruzzi* (CLU).

Entità recentemente segnalata per l'Italia in Toscana, nella zona del Lago di Massaciuccoli da Peruzzi *et al.* (2001). In accordo con gli stessi autori, la specie era presente in passato anche in altre zone umide pianiziali della Toscana (*i.e.* Coltano, nei pressi di Pisa); la stazione qui segnalata, invece, non risultava precedentemente nota in bibliografia (Bottega & Garbari, 2003).

Viene qui confermata anche la tendenza di questa pianta a fiorire piuttosto precocemente, anticipando di circa un mese l'affine *S. officinale* L. *S. tanaicense*, nella stazione segnalata, è stato osservato in pochissimi esemplari, associato principalmente a *Phragmites australis* (Cav.) Steudel ed *Aristolochia clematitis* L.

BIBLIOGRAFIA

- Bianco P., Sburlino G., Medagli P., D'Amico F.S., D'Emérico S., 1991. Segnalazioni Floristiche Italiane 649-656. *Inform. Bot. Ital.* 23: 140-142.
- Bottega S., Garbari F., 2003. Il genere *Symphytum* L. (Boraginaceae) in Italia. Revisione biosistemica. *Webbia* 58 (2): 243-280.
- Feinbrun N., 1972. *Cuscuta* L. In: Tutin T.G., Burges N.A., Chater A.O., Edmondson J.R., Heywood V.H., Moore D.M., Valentine D.H., Walters S.M., Webb D.A. (eds.), *Flora Europaea* 3: 74-77. Cambridge.
- Fiori A., 1926. *Nuova Flora Analitica d'Italia*, 2. Firenze.
- Greuter W., Burdet H.M., Long G. (eds.), 1989. *Med-Checklist* 4. Genève & Berlin.
- Pascale M., 1991. Segnalazioni Floristiche Italiane 646-648. *Inform. Bot. Ital.* 23: 139-140.
- Pawlowski B., 1993. *Delphinium* L. In Tutin T.G., Burges N.A., Chater A.O., Edmondson J.R., Heywood V.H., Moore D.M., Valentine D.H., Walters S.M., Webb D.A. (eds.), *Flora Europaea* 1, Ed. 2: 257-260. Cambridge.
- Pedullà M.L., Garbari F., 2001. Piante d'interesse biogeografico-ecologico nei canali di bonifica della pianura pisana. *Atti. Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., ser. B*, 108: 113-117.
- Peruzzi L., Garbari F., Bottega S., 2001. *Symphytum tanaicense* (Boraginaceae) new for the Italian flora. *Willdenowia* 31 (1): 33-41.
- Pignatti S., 1982. *Flora d'Italia* 2. Bologna.
- Viegi L., Cela Renzoni G., Garbari F., 1974. Flora esotica d'Italia. *Biogeogr. n.s.* 4: 125-220.
- Viegi L., Cela Renzoni G., 1981. *Flora esotica d'Italia: le specie presenti in Toscana*. CNR, AQ/1/132. Pavia.

(*ms. pres. il 3 luglio 2003; ult. bozze il 15 luglio 2004*)